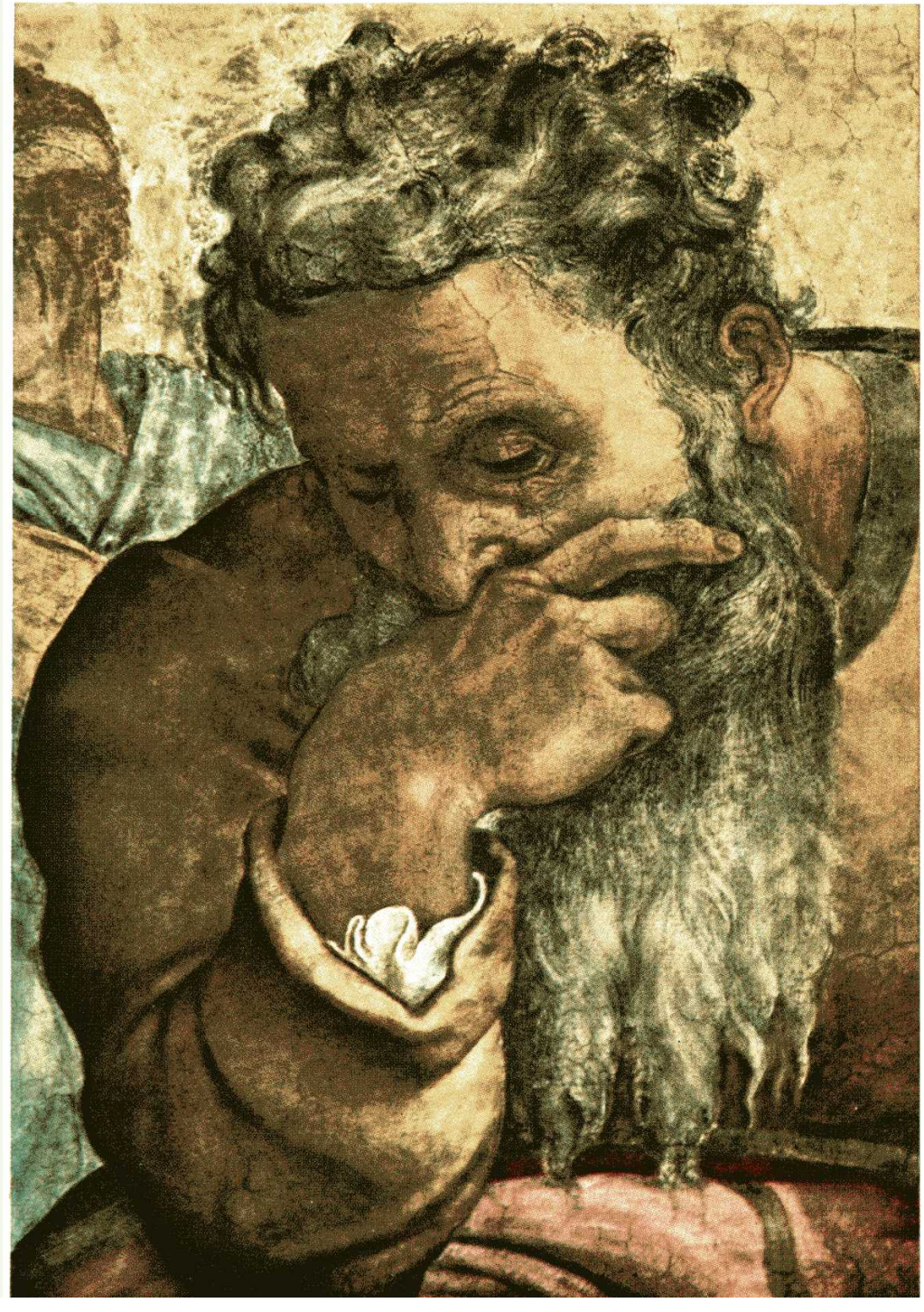
Geremia

3) L‘organizzazione di Ger:
caos, redazioni, o …?

Michelangelo

Cappella Sistina



A) La cronologia

- 40 anni (Ger 1,2-3) = 627-587 a.C.
- ➢ due blocchi: fino a 25,3 e a 52,5
- ➢ tre capitoli ‚pilastri‘: Ger 1 + 25 + 52
- Ger non si ferma con 587 a.C.: gli eventi in c40-52 vanno anche oltre il 539 a.C.
- Ger 25,11s: „70 anni“ fino alla svolta
- ➢ Il libro di Ger dev‘essere più tardo.
- ➢ Sono epoche ben delimitate.

„Il quarto anno di Ioiakim“

- Ger 25,1: pilastro al centro del libro, giudizio universale
- Ger 36,1: il re brucia il rotolo di Geremia
  ↔ 2 Re 22-23: suo padre rispetta un libro
- Ger 45,1: chiusura della prosa di Ger
- Ger 46,2: collegamento con la sconfitta di Necao nella battaglia di Karkemish 605 a.C.

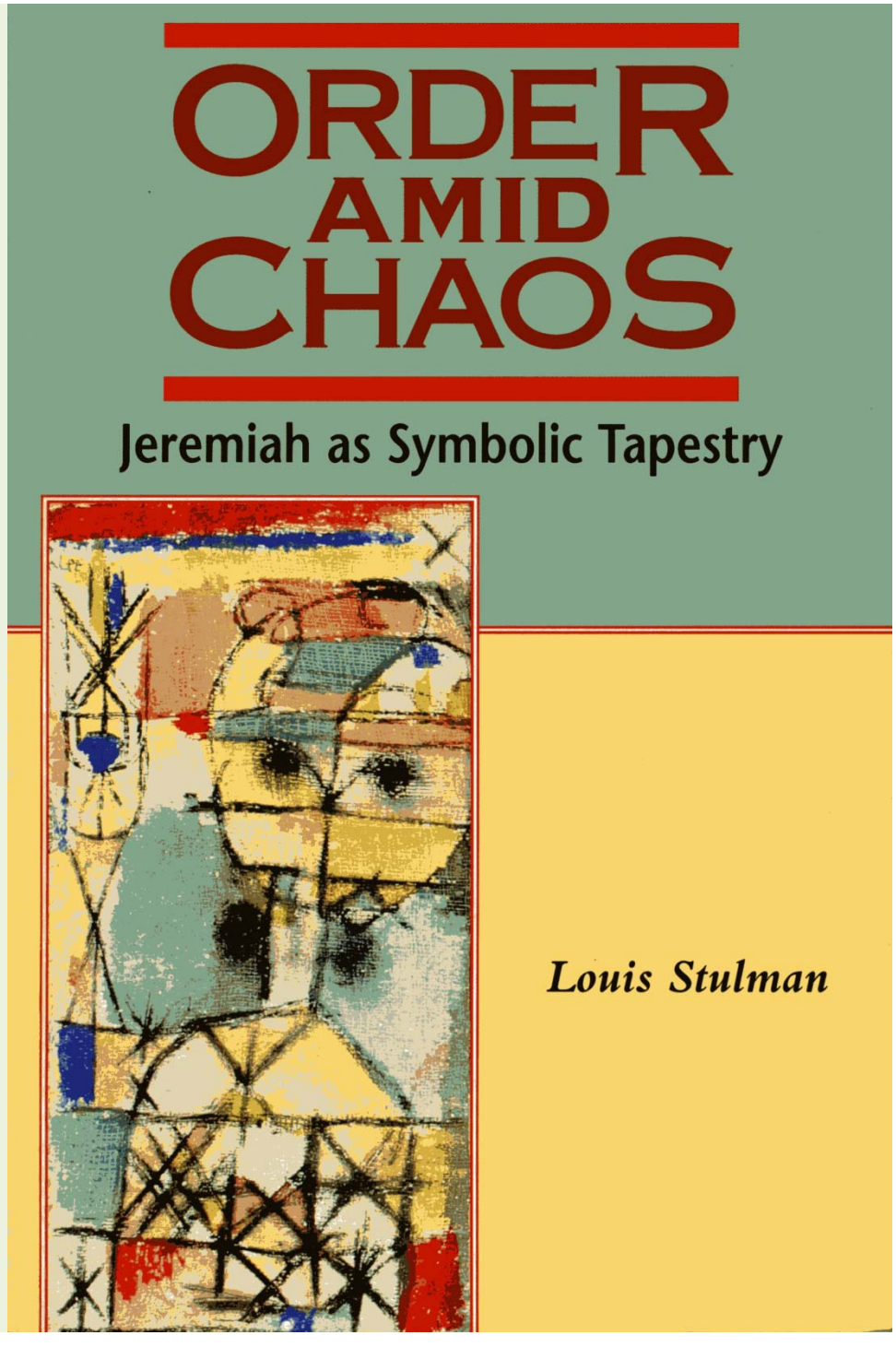
➢ Questa datazione a un *ruolo chiave* in Ger.

Altre corrispondenze

- Ger 24,1s: l‘esilio di Ioiachin (= Ieconia), visione dei due canestri di fichi
- Ger 29,1-3: ‚lettera‘ agli esiliati con Ioiachin (dopo 597 a.C.)

➢ Entrambe le volte la salvezza comincia con l‘esilio.

- „il quarto anno di Sedecia“: richiesta di sottomissione (Ger 28,1) e annuncio della caduta definitiva di Babilonia (Ger 51,59)


ORDER
AMID
CHAOS
Jeremiah as Symbolic Tapestry
Louis Stulman

B) Il ruolo della prosa

- Louis Stulman, *Order amid Chaos* (1998): Ger 1-25 = „death and dismantling of Judah‘s sacred world“
- Ger 26-52 = „new beginnings emerging from a shattered world“
- i discorsi in prosa come „guide per l‘inter-pretazione“ (c7; 11; 18; 21 …; 26; 36; 45)

➢ molte corrispondenze → una costruzione

Chiusure ‚fittive‘

- Ger 39 narra la caduta di Gerusalemme, annunciata da lungo tempo ← Ger 40 …
- Ger 43-44: il popolo arriva in Egitto

  ← Ger 45: c‘è speranza per Baruc
- Ger 50s: la distruzione di Babilonia

  ← Ger 52 = l‘ultima parola

➢ Ger mostra varie prospettive sulla ‚fine‘

C) Una redazione dtr?

- J.P. Hyatt; W. Thiel; S. Herrmann, …
- Grande vicinanza con Dt e dtrG, però:

  ← differenze nel *linguaggio* (H. Weippert)

  ← differenze nella *teologia* (J.G. McConville)

  ← materiale molto diverso dentro Ger (per esempio nella *poesia* dei c2-6)

➢ Mancano le fondamenta per identificare una mano dtr e anche per l'ipotesi di una redazione.

JUDGMENT and PROMISE

An interpretation of the book of Jeremiah

J. G. McConville

D) Procedimenti interni

- *Doppioni* paralleli: Ger 6,12-15 // 8,10-12
- *Doppioni* contrastanti: Ger 6,22-24 contro Gerusalemme ↔ 50,41-43 contro Babilonia
- *Uso creativo* di espressioni caratteristiche:

„sradicare e demolire …, edificare e piantare“
con vari elementi, soggetti, ordini, scopi

➢ Ger ‚gioca‘ con ripetizioni e variazioni.

➢ Danno coesione e vivacità al libro.

Il rotolo di consolazione

- Ger 30-31 concentra alcune *tecniche di lavoro*:

a) Ger 8,22: „Perché non … guarigione?“

Ger 30,17: „… ti guarirò“

b) Ger 14,21: „Non rompere la tua alleanza!“

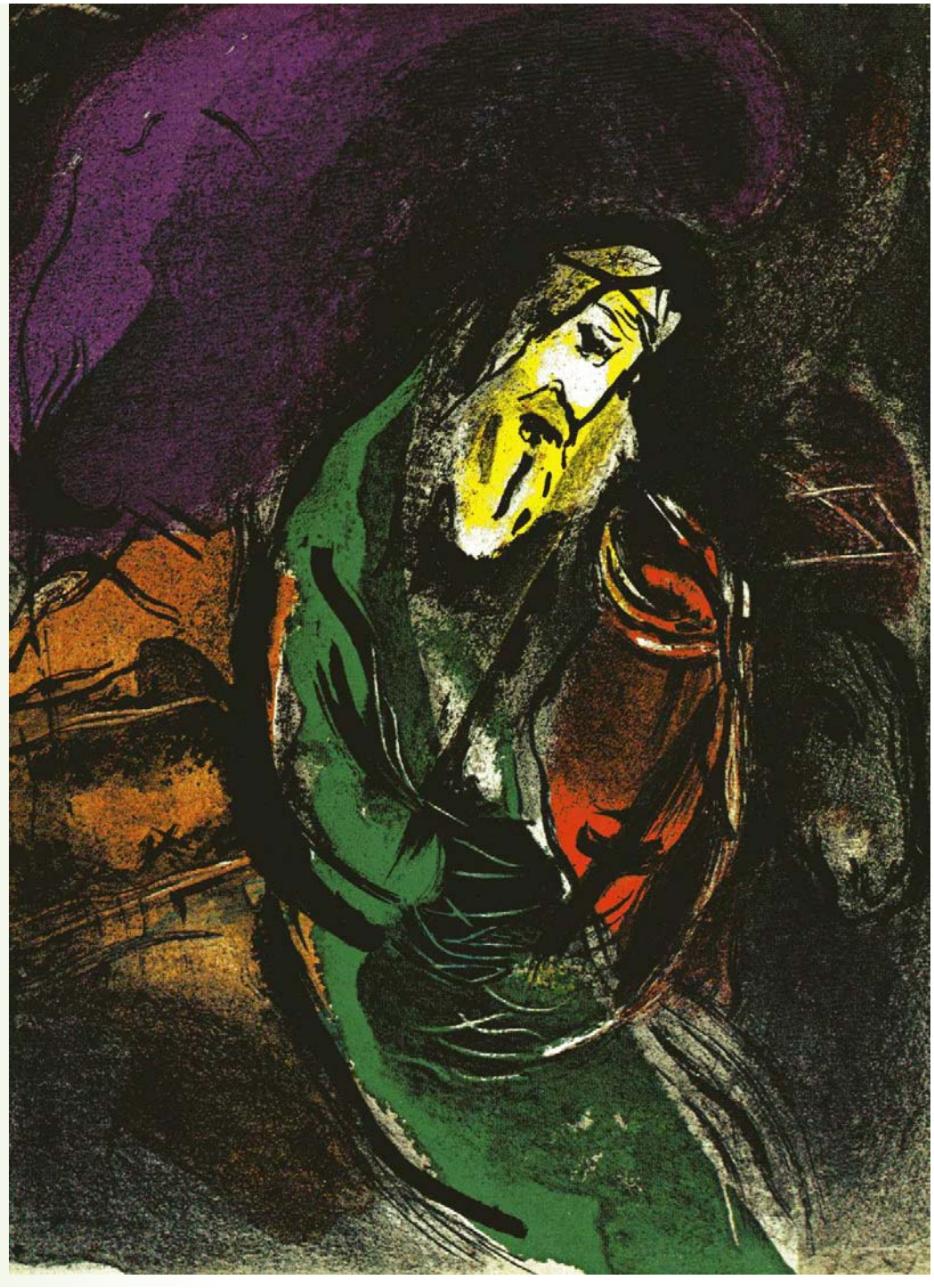
Ger 31,31: „Concluderò una nuova alleanza“

c) Ger 6,4s: Attaccanti contro Gerusalemme

Ger 31,6: pellegrinaggio a Gerusalemme

➢ Ger 30s è il *nucleo del libro*.

Chagall



E) Conclusioni

1) Ger mostra una *grande coerenza*

- nello sviluppo del libro (datazione, progressioni)
- nel personaggio del profeta
- nell‘uso di formule ed espressioni tipiche
- nel vocabolario e nei motivi

➢ Ger mostra così le sue caratteristiche particolari.

Conclusioni (2)

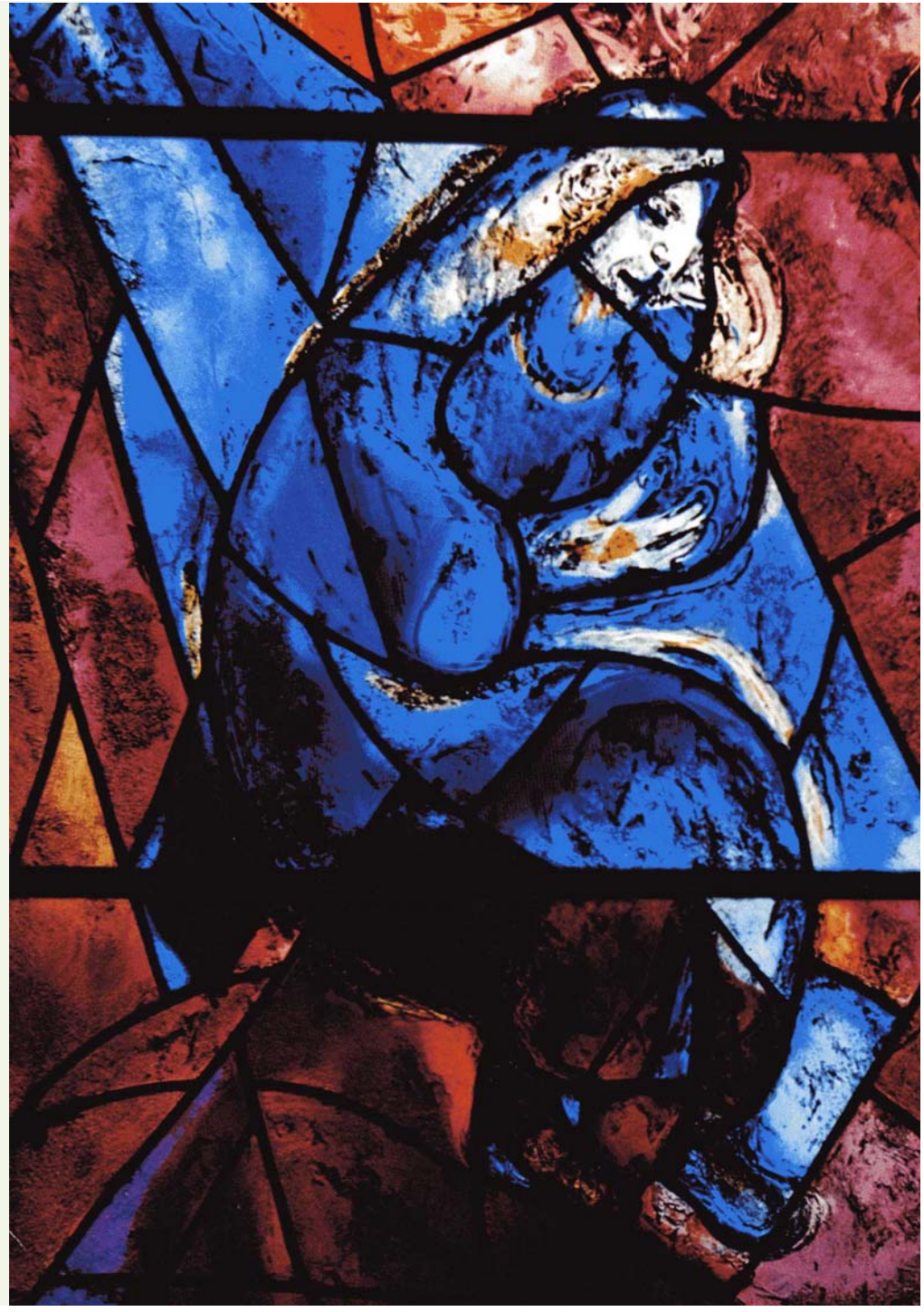
2) Ger contiene un‘immensa ricchezza di immagini, citazioni, allusioni, …

- Non provengano da varie ‚mani‘ o redazioni, ma sono piuttosto un segno dello *stile di lavoro*.

➢ Queste si spiegano meglio col fenomeno dell‘ ‚intertestualità‘ e producono unità di carattere antologico.

Conclusioni (3)

- 3) Ciò che sembra essere ‚caos', è invece segno di un mondo complesso. Ger rispecchia questo stato di cose.
- Nonostante gli apparenti ‚disordini' Ger si presenta anche fortemente strutturato a vari livelli.

➢ Ger non è facile da leggere. Presume un'ampia conoscenza di altri libri biblici.

Chagall